



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



24 FEBBRAIO 2024

EREMO DELLE CARCERI MONTE SUBASIO

DIFFICOLTA'	E (Escursionisti)	LUNGHEZZA	Km 10,5
DISLIVELLO	↑ m 550 ↓ m 550	DURATA	Ore 5 oltre le soste
RITROVO	Ore 8:00 parcheggio coop	PRANZO	Al sacco
MEZZI DI TRASPORTO	Mezzi propri	RIENTRO	Nel pomeriggio
ACCOMPAGNATORI	Berettini P. Tel. 3282337881, Meniconi R. Tel. 3385223040		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione.

Assicurazione obbligatoria per in non soci (€10,00 non rimborsabili) da attivare entro le ore 21 di giovedì 22 febbraio fornendo cognome, nome, data di nascita e numero di telefono.

E' gradita la conferma tramite WhatsApp o chiamando uno degli accompagnatori.

DESCRIZIONE

L'escursione ad anello inizia dall'Eremo delle Carceri antico romitorio francescano posto ad 800 metri di altezza sulle pendici del monte Subasio, nel cuore di un bosco di lecci secolari. Lo potremo visitare al termine della passeggiata. Lasciate le auto al parcheggio, prendiamo la strada provinciale SP 251 che abbandoniamo dopo circa



500 metri ed imbocchiamo sulla sinistra il sentiero CAI 350, il quale costeggiando il "Fosso delle Carceri", ci conduce al Rifugio Vallonica (▽1060m). Qui il sentiero esce dal bosco e sale deciso verso gli immensi spazi erbosi della gigantesca calotta montuosa del Subasio con le sue verdi praterie da cui possiamo godere di una grande visuale panoramica in tutte le direzioni. Raggiungiamo il punto più alto dove, all'interno di un recinto, è situato un piccolo monumento che indica i 1.290 metri della vetta, mentre su quattro pannelli sono rappresentati i monti visibili nei quattro versanti. Scendendo per il versante sud occidentale, in direzione della magnifica cittadina di Spello, dietro il Monte Civitelle, troviamo degli inghiottitoi naturali detti mortari. Sono dovuti alla decomposizione della roccia calcarea, che è stata interessata

da fenomeni carsici. Si sono create delle gigantesche voragini a calotta rovesciata; alcune di medie dimensioni, mentre il Mortaro Grande (vedi foto sopra) ha le ragguardevoli dimensioni di 280 metri di diametro per 60 metri di profondità. L'itinerario prosegue aggirando verso destra il monte Civitelle e poi costeggiando il bosco ci si dirige alla Croce di Sasso Piano (▽1124m), punto particolarmente panoramico, che coniuga alla visione della Valle Umbra e di parte della Val Tiberina, una straordinaria ed inconsueta veduta dall'alto di Assisi. Poco più giù il sentiero rientra nel bosco e continuando in dolce discesa ci riconduce al punto di partenza. Prima di tornare alle macchine avremo la possibilità di visitare l'Eremo all'interno del quale si trova la grotta dove Francesco si immergeva nella meditazione e nella preghiera.

